



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 54/1 DEL 6.12.2017

---

**Oggetto: Piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@. Approvazione schema di contratto Mutuo BEI.**

Il Presidente, di intesa con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, ricorda che con il progetto Iscol@ saranno attuate misure volte a sviluppare nuovi ambienti scolastici che, ispirandosi ai più avanzati modelli didattici, siano in grado di soddisfare in modo efficiente i bisogni formativi e culturali del territorio regionale. Per raggiungere tali obiettivi la Giunta regionale ha adottato il Piano straordinario di edilizia scolastica 2015-2017, ed è stato precisato dalla Giunta che il trasferimento delle risorse finanziarie a copertura degli interventi utilmente inseriti nel suddetto Piano, debba avvenire secondo le modalità che regolamentano le diverse fonti di finanziamento. A tale proposito, il Presidente prosegue ricordando che una delle azioni da perseguire proprie della strategia Iscol@, sia quello della puntuale individuazione delle coperture finanziarie per i singoli interventi programmati nel triennio, avendo riguardo ad assicurare la coerenza tra la fonte di finanziamento individuata e le caratteristiche attuative dell'intervento programmato.

Nell'ambito delle risorse al momento programmabili dirette alla copertura finanziaria dei succitati interventi, il Presidente ricorda alla Giunta che sono state ricondotte in una unica cornice programmatica, le diverse fonti finanziarie che a vario titolo interessano l'edilizia scolastica:

1. FSC 2007-2013 – FSC 2014-2020 Patto per la Sardegna;
2. L.R. n. 13/2014 e s.m.i;
3. risorse di cui alla L. 23.12.2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015);
4. risorse per l'edilizia scolastica a valere sul mutuo regionale ex L.R. 9 marzo 2015, n. 5, all'articolo 4;
5. risorse del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante "misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" all'articolo 10";
6. eventuali altre risorse comunitarie, nazionali e regionali, che, a vario titolo, finanziano gli



interventi programmati nel Piano triennale di edilizia scolastica.

Il Presidente precisa che ciascuna delle suddette fonti di finanziamento concorre alla copertura finanziaria degli interventi previsti nel Piano straordinario di edilizia scolastica 2015-2017. Nello specifico, per quanto concerne la fonte di finanziamento relativa ai Mutui agevolati Bei (Banca europea per gli investimenti), il Presidente riferisce alla Giunta che il Decreto Interministeriale 23.1.2015 (cd. Decreto Mutui), pubblicato sulla G.U. n. 51 del 3 marzo 2015, dando seguito a quanto disposto nel D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica e immobili adibiti ad alloggi e residenze per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le Regioni interessate sono autorizzate a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato, con la Banca europea per gli investimenti, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la società Cassa depositi e prestiti Spa e con altri soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria.

Il Presidente prosegue ricordando che la legge n. 107 del 2015, all'articolo 1, comma 176, modifica l'articolo 10 del decreto legge n. 104 del 2013, convertito con legge n. 128/2013, prevedendo un ulteriore contributo annuo di 10 milioni di euro dall'anno 2016 al 2044. L'art. 10 del DL n. 104/2013, prevede, in particolare, la possibilità per le Regioni di essere autorizzate dal MEF, d'intesa con il MIUR e con MIT, a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato. Grazie a tale integrazione il MIUR, con decreto n. 390 del 6 giugno 2017, ha ripartito le risorse tra le diverse regioni, assegnando alla Regione Sardegna un contributo annuale di euro 296.778,52 dal 2016 al 2044 per un importo complessivo di euro 8.606.577,08. Il netto ricavo derivante dell'attualizzazione dei contributi pluriennali stimato per la Regione Sardegna ammonta ad euro 7.063.328,78.

Così come previsto dal citato Decreto interministeriale del 23 gennaio 2015, il MIUR ha predisposto uno schema di contratto che ha ricevuto il nulla osta dal MEF con nota prot. DT89722-3.11.2017, che, nella medesima nota, fissa anche il parametro finanziario massimo di riferimento.



Al fine di poter procedere al trasferimento delle risorse agli Enti attuatori, prosegue il Presidente, si presenta l'urgenza di perfezionare la fase di sottoscrizione del Mutuo di cui sopra, nonché alla stipula di specifici accordi con questi ultimi, da parte dell'Unità di progetto iscol@, per la definizione delle condizioni da rispettare per la realizzazione degli investimenti

Rileva, al riguardo, che sulla base di tale schema contrattuale, la Cassa Depositi e Prestiti (d'ora in poi, CDP) ha elaborato uno Schema di contratto di prestito, con provvista BEI, che rispetta con ampio margine il parametro finanziario del MEF.

Sotto il profilo della erogazione, evidenzia inoltre il Presidente, che tale schema presenta la possibilità di optare per la delega all'Istituto finanziatore ad effettuare l'erogazione direttamente in favore degli enti locali, per l'importo indicato nella richiesta di erogazione. I finanziamenti provenienti dal mutuo e i correlati investimenti saranno pertanto rilevati esclusivamente nei bilanci degli enti locali beneficiari, e la relativa contabilizzazione dovrà essere correttamente effettuata da parte dei medesimi.

Il Presidente osserva che, nonostante il contratto in oggetto sia escluso dal campo di applicazione del codice dei contratti pubblici (art. 17 del D.Lgs. n. 50/2016) e non sia suscettibile di determinare obblighi finanziari a carico del bilancio regionale in quanto con oneri di ammortamento a carico dello Stato, nondimeno sia opportuno considerare che, ai sensi dell'art. 10 sopra richiamato, la Regione è autorizzata ad individuare il proprio contraente, secondo criteri di economicità e di contenimento della spesa, tra Banca europea per gli investimenti, Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, società Cassa depositi e prestiti Spa e gli altri soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria.

Al riguardo, il Presidente riferisce che i tempi ristretti entro cui il MEF deve procedere ad assumere l'impegno finalizzato all'erogazione dei contributi non consentono l'esperimento di una procedura di selezione tra i soggetti sopra indicati, che determinerebbe un ingiustificato pregiudizio al rispetto delle tempistiche di realizzazione dell'intervento.

Il Presidente, pertanto, propone che la Giunta regionale autorizzi la sottoscrizione del contratto con Cassa depositi e prestiti Spa e approvi il relativo schema di contratto, che si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante, nel quale si esprima l'opzione di erogazione corrispondente all'ipotesi b) dell'art. 1, par. 1.04.

Il Presidente ricorda che il Piano delle erogazioni del mutuo in questione prevedeva l'avvio delle attività per l'annualità 2017 che saranno posticipate a causa della ritardata emanazione dei decreti interministeriali di autorizzazione alla stipula dei contratti di mutuo. Pertanto, prosegue il Presidente,



il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca disporrà un decreto di aggiornamento del piano annuale delle erogazioni a favore delle regioni contenute anche l'aggiornamento dell'impegno pluriennale a favore dell'Istituto Finanziatore a carico del bilancio dello Stato per il pagamento delle rate di ammortamento relative al Contratto di Prestito. Tale decreto aggiornerà pertanto l'allegato F dello schema di contratto allegato alla presente deliberazione. A tale proposito, il Presidente propone di dare mandato all'Unità di progetto Iscol@ di verificare all'atto di richiesta della prima erogazione che vi sia stato il decreto di aggiornamento del piano annuale delle erogazioni, di adeguamento del piano di ammortamento e dell'impegno pluriennale a favore dell'Istituto Finanziatore a carico del bilancio dello Stato.

Infine, il Presidente propone che il contratto venga sottoscritto a firma congiunta del competente CDR dell'Unità di Progetto Iscol@ e, con specifico ed esclusivo riguardo agli aspetti finanziari sopra indicati, del CDR competente in materia di strumenti finanziari della Direzione generale dei Servizi finanziari.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente, di intesa con l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e con l'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Pubblica Istruzione e del Direttore generale dei Servizi finanziari

### **DELIBERA**

- di approvare lo schema di contratto di mutuo proposto dal MIUR, così come validato dal MEF che si allega alla presente deliberazione e ne costituisce parte integrante;
- di autorizzare la stipula del contratto con Cassa Depositi e Prestiti secondo lo schema medesimo, esprimendo l'opzione per l'ipotesi b) di erogazione di cui all'art. 1, par. 1.04, a firma congiunta delle competenti unità organizzative dell'UdP Iscol@ e dei Servizi finanziari;
- di dare mandato all'Unità di Progetto Iscol@, di procedere con l'adozione di tutti i conseguenti atti amministrativi, e i relativi adempimenti secondo quanto specificato in premessa;
- di dare mandato all'Unità di Progetto Iscol@ di verificare, all'atto di richiesta della prima erogazione, che il MIUR abbia adottato il decreto di aggiornamento del piano annuale delle erogazioni, di adeguamento del piano di ammortamento e dell'impegno pluriennale a favore dell'



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 54/1  
DEL 6.12.2017

Istituto Finanziatore a carico del bilancio dello Stato.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e applicabile.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru